



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Concorso pubblico, per esami, per assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale nella figura professionale di funzionario abilitato ingegnere, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale nelle seguenti aree: civile (4 posti), ambientale (3 posti), idraulica (3 posti), elettrotecnica/impiantistica/energetica (3 posti), informatica/telecomunicazioni (3 posti), di cui n. 5 posti riservati ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.p. 3 agosto 2018, n.15 e n. 5 posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate.

FIGURA A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 946 di data 10 luglio 2020 è indetto un concorso pubblico, per esami, per assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale nella figura professionale di funzionario abilitato ingegnere, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale nelle seguenti aree:

- civile n. 4 posti (di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.p. 3 agosto 2018, n.15 e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate),
- ambientale n. 3 posti (di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.p. 3 agosto 2018, n.15 e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate),
- idraulica : n. 3 posti (di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.p. 3 agosto 2018, n.15 e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate),
- elettrotecnica/impiantistica/energetica: n. 3 posti (di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.p. 3 agosto 2018, n.15 e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate),
- informatica/telecomunicazioni: n. 3 posti (di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.p. 3 agosto 2018, n.15 e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate).

N.B.

E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AD UNA SOLA AREA. In sede di iscrizione il candidato dovrà dichiarare **(a pena di esclusione)** per quale area intende partecipare (scegliendo tra civile, ambientale, idraulica, elettrotecnica/impiantistica/energetica, informatica/telecomunicazioni e sostenere le prove sulle relative materie.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 17.508,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione : € 1.464,00 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

RISERVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2 DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 AGOSTO 2018, N.15

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 con la presente procedura si riservano 5 posti ai soggetti che siano in possesso dei requisiti indicati di seguito alle lettere a) e b) :

a) essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti di lavoro flessibile presso la Provincia autonoma di Trento anche per un solo giorno.

A tal proposito si precisa che:

Rientrano nei contratti di lavoro flessibile: il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, il contratto di lavoro autonomo, le collaborazioni coordinate e continuative e il lavoro accessorio.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro.

Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione;

b) alla data di entrata in vigore della L.P. 15/2018 (4 agosto 2018) aver maturato presso la Provincia autonoma di Trento o le amministrazioni indicate nel comma 3 del citato art. 12 (enti strumentali pubblici, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, Consiglio provinciale, gruppi consiliari), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 05/08/2010 al 04/08/2018). A tal fine è possibile sommare periodi riferiti a contratti flessibili diversi, purché relativi ad attività svolte o riconducibili all'area professionale per la quale è indetto il concorso (funzionario abilitato ingegnere, categoria D livello base).

Il computo dei servizi, per ciascuna tipologia di contratto flessibile, è attuato con riguardo al periodo intercorrente tra la data di inizio e quella di fine di ogni singolo contratto, non rilevando la consistenza oraria della prestazione.

Ai sensi del comma 8, l'art. 12 non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Le predette esclusioni comportano che servizi con rapporto di lavoro a tempo

determinato o con contratto di lavoro flessibile prestati nei comparti scuola e ricerca non potranno essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 6) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 8) essere in possesso di diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria ed equipollenti ai sensi di legge;
- 9) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere corrispondente al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti all'assunzione a tempo determinato, di

un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato entro centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prima prova scritta (escluso l'eventuale test preselettivo).

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto (**concorso pubblico, per esami, per assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale nella figura professionale di funzionario abilitato ingegnere, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale nelle seguenti aree: civile, ambientale, idraulica, elettrotecnica/impiantistica/energetica; informatica/telecomunicazioni**) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 22 luglio 2020 ed entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2020** Nel caso in cui il candidato presenti più

domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda, da compilare in modalità online, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
 - di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti all'assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti che hanno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettere a) e b) della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15;
- il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione) specificando la durata del corso di studi, l'Istituto, il punteggio conseguito e la data di rilascio. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere corrispondente al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso;
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
- di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
- l'area per la quale intende partecipare (civile, ambientale, idraulica, elettrotecnica/impiantistica/energetica, informatica/telecomunicazioni). La scelta è obbligatoria, non sarà modificabile e la mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nella valutazione delle prove d'esame, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Il pagamento di euro **25,00** potrà essere effettuato, con la causale "tassa concorso ingegnere varie aree" **esclusivamente tramite sistema "PagoPa"**.

In qualunque caso, nella domanda dovranno essere indicate le generalità del pagamento e il codice dello stesso.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in un'eventuale preselezione, una prova scritta, una seconda prova scritta oppure in alternativa una prova pratica in forma scritta, una prova orale.

Ogni prova si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 18/30.

PRESELEZIONE:

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato sugli argomenti delle prove scritte con riferimento all'area scelta.

PROVE SCRITTE:

Le due prove scritte o una prova scritta e una prova pratica in forma scritta distinte per area, articolate in una serie di quesiti a risposta sintetica oppure in un tema, verteranno su uno o più dei seguenti argomenti con riferimento all'area scelta

PER L'AREA CIVILE

- Elementi della Scienza e Tecnica delle costruzioni;
- Calcolo e costruzione delle strutture in acciaio, legno, C.A. e C.A.P.;
- Elementi di geotecnica, di tecnica delle fondazioni, di consolidamento dei terreni e delle rocce;
- Progettazione e realizzazione di infrastrutture stradali e relative opere d'arte (ponti, gallerie, viadotti, muri di sostegno ecc.);
- Progettazione edilizia di edifici compresi elementi di tecnica e tecnologia delle costruzioni;
- Legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere;
- Normativa sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili e nei luoghi di lavoro
- Norme urbanistiche e di tutela del paesaggio con particolare riferimento al Piano urbanistico provinciale;
- Legislazione statale e provinciale in materia di tutela dell'ambiente e relativa pianificazione di settore;
- Principali contenuti del piano di manutenzione e principali strategie di manutenzione delle infrastrutture stradali e delle opere edilizie;
- Concetti fondamentali del BIM (Building Information Modeling) e relativa normativa tecnica di riferimento.

PER L'AREA IDRAULICA

- Elementi della Scienza e Tecnica delle costruzioni;
- Calcolo e costruzione delle strutture in acciaio, legno e C.A.;
- Elementi di geotecnica, di tecnica delle fondazioni, di consolidamento dei terreni e delle rocce;
- Legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere;
- Normativa sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili e nei luoghi di lavoro;
- Norme urbanistiche e di tutela del paesaggio con particolare riferimento al Piano urbanistico provinciale;
- Legislazione statale e provinciale in materia di tutela dell'ambiente e relativa pianificazione di settore;
- Elementi di idrologia, idraulica, costruzioni idrauliche e sistemazioni idraulico-forestali;
- Sistemi geografici informativi (GIS) per la gestione di dati territoriali e l'implementazione di geodatabase;
- Strumenti e metodi per la redazione delle carte del pericolo e del rischio da fenomeni idrogeologici;
- Legislazione nazionale e provinciale in materia di pianificazione e progettazione degli interventi di sistemazione idraulica e forestale;
- Legislazione provinciale in materia di governo del territorio forestale, montano e dei corsi d'acqua, anche con riferimento alle norme per la gestione del demanio idrico e alle direttive comunitarie ed alle norme nazionali in materia di difesa del suolo e di gestione del rischio connesso alla pericolosità idrogeologica da fenomeni alluvionali e torrentizi;
- Legislazione provinciale in materia di Protezione Civile.

PER L'AREA AMBIENTALE

- Elementi della Scienza e Tecnica delle costruzioni;
- Elementi di geotecnica, di tecnica delle fondazioni, di consolidamento dei terreni e delle rocce;
- Legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere;
- Normativa sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili e nei luoghi di lavoro;
- Norme urbanistiche e di tutela del paesaggio con particolare riferimento al Piano urbanistico provinciale;
- Legislazione statale e provinciale in materia di tutela dell'ambiente e relativa pianificazione di settore;
- Classificazione e gestione del ciclo dei rifiuti;
- Elementi di progettazione per il dimensionamento di impianti di trattamento di acque reflue (domestiche industriali ed agricole) e per impianti di smaltimento dei rifiuti (discariche e trattamento termico);
- Principali tipologie di processi industriali, con particolare riguardo alle tipologie elencate nella normativa VIA e IPPC;
- Sistemi di controllo, ivi compresi i monitoraggi, e di analisi delle emissioni liquide e aeriformi;
- Processi di diffusione e trasporto di inquinanti nei corpi idrici superficiali e profondi;
- Processi di diffusione e trasporto di inquinanti in atmosfera;
- Cenni sulle caratteristiche fisiche del rumore e dei campi elettromagnetici e tecniche di misurazione;
- Limiti di emissione e livelli di qualità delle componenti ambientali (acqua, aria, suolo).

PER L'AREA ELETTROTECNICA/IMPIANTISTICA/ENERGETICA

- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di termodinamica
- Elementi di ingegneria dei sistemi elettrici e protezioni
- Elementi di macchine elettriche
- Impianti elettrici e di illuminazione negli edifici civili e industriali
- Impianti termici, di condizionamento, ventilazione e distribuzione del calore negli edifici;
- Impianti di sollevamento e di trasporto
- Impianti di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (idroelettrici, fotovoltaici, cogenerazione da biomassa)
- Principali tecnologie e sistemi per l'efficientamento ed il risparmio energetico negli edifici
- Legislazione nazionale e provinciale (L.P. n. 26/93 e L.P. n. 2/2016) e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere
- Normativa sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili e nei luoghi di lavoro
- Normativa tecnica di riferimento per le materie sopra indicate, con particolare riferimento alla progettazione, esecuzione e collaudo degli impianti elettrici di edilizia civile e industriale, alle prestazioni energetiche degli edifici ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili
- Normativa nazionale e provinciale (L.P. n. 20/2012, d.Lgs. n. 164/2000 e D.M. n. 226/2011) in materia di servizio pubblico di distribuzione del gas.

PER L'AREA INFORMATICA/TELECOMUNCAZIONI

- Sviluppo dell'integrazione tra il dato alfanumerico e la cartografia (georeferenziazione)
- Creazione, implementazione e gestione di banche dati georiferite
- Sistemi Informativi Territoriali (SIT), con inquadramento del Sistema informativo ambiente territorio della Provincia
- Basi di dati e linguaggio SQL e PLSQL, con particolare riferimento al pacchetto al DBMS Oracle e PostgreSQL
- Linguaggio di programmazione JAVA
- Pubblicazione dati Geografici su web con strumenti quali Geoserver, ArcgisServer, MapServer ecc.
- Metodologie tecniche di project management con particolare riferimento agli standard PMI V5 e Pm2
- Il paradigma cloud nei diversi aspetti infrastrutturali e applicativi
- Disciplina in materia di open data e Codice dell'amministrazione digitale
- Trasmissione dell'informazione con portanti elettromagnetiche e ottiche su conduttori, fibre ottiche, canali radio (modellazione fisico-matematica dei sistemi di comunicazione; codifica di sorgente e di canale; modulazione, multiplazione, mitigazione delle interferenze; accesso multiplo)
- Studio e progettazione di algoritmi e protocolli per la distribuzione, commutazione e trasporto dell'informazione su reti/sistemi tradizionali e di nuova generazione di tipo radio e cablato (Internet, reti radiomobili, reti di trasporto, reti locali, reti long-range e short-range per l'Internet delle Cose, reti per data center, ecc.)
- Gestione, esercizio, ottimizzazione dinamica, efficientamento delle infrastrutture di reti (software defined networking e virtualizzazione delle funzionalità di rete, cloud networking, mobile edge computing, ecc)
- Sviluppo di algoritmi per l'estrazione di informazioni da grandi moli di dati (analisi predittiva; tecniche di apprendimento supervisionato e non, come classificazione, clustering, pattern recognition; rilevamento di anomalie)
- Tecnologie e protocolli per elaborazione e trasmissione sicura dell'informazione (physical-layer security; quantum key distribution; privacy; protezione dei dati; monitoraggio di reti e sistemi)
- Sistemi di disaster recovery e business continuity e la loro implementazione in termini tecnologici
- Codice delle Comunicazioni Elettroniche e nozioni sulla normativa europea, nazionale e provinciale di riferimento per il Numero Unico Europeo NUE 112.

Compatibilmente con la disponibilità di aule e dotazioni informatiche, **potrà essere richiesta la stesura delle prove scritte mediante l'utilizzo di un personal computer** fornito dall'Amministrazione con programma di videoscrittura.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18/30.

PROVA ORALE

- argomenti delle prove scritte con riferimento all'area scelta;
- nozioni sull'attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (L.p. 30 novembre 1992, n. 23) e contrattuale della Provincia autonoma di Trento (L.p. 19 luglio 1990, n. 23);

- disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (L. 6 novembre 2012, n. 190, D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e vigente piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento);
- nozioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, L.p. 30 maggio 2014, n. 4);
- nozioni sul trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 679/2016;
- ordinamento del personale (L.P. 7/1997);
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il **giorno 28 settembre 2020** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate le date e la/le sede/i delle prove (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno contestualmente indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'"EMERGENZA COVID-19".

La comunicazione relativa alle date e alla/e sede/i delle prove verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), che formerà, in base all'esito delle prove, le quattro graduatorie di merito, distinte per ciascuna area, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale, per ogni area, sarà dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, delle cinque graduatorie di merito e alla dichiarazione dei vincitori, osservate le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso e la riserva prevista dall'art.12, comma 2 della legge provinciale 3 agosto 2018, n.15 dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenza all'assunzione verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A).

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Le graduatorie finali di merito avranno durata triennale dalla data della loro approvazione.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate all'Albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie finali di merito potranno essere utilizzate anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

In caso di indisponibilità di candidati ad un'assunzione a tempo determinato in una graduatoria a tempo indeterminato, l'Amministrazione potrà approvare, con deliberazione della Giunta provinciale, un'ulteriore graduatoria (distinta per area), formata in base al punteggio conseguito nella prima prova scritta (o nella preselezione, se effettuata), comunque pari o superiore a 18/30.

La graduatoria verrà stilata nel rispetto delle eventuali precedenza di cui al punto B dell'allegato A) e delle preferenze di legge di cui all'allegato B) del presente bando e della riserva prevista dall'art.12, comma 2 della legge provinciale 3 agosto 2018, n.15 e potrà essere utilizzata solo per eventuali assunzioni a tempo determinato. Tale graduatoria a tempo determinato avrà in ogni caso la medesima scadenza della graduatoria a tempo indeterminato.

Inoltre, nel caso in cui le graduatorie a tempo indeterminato si esauriscano entro i termini di validità, le graduatorie (distinte per area) dell'eventuale preselezione potranno essere utilizzate per l'ammissione di ulteriori candidati a nuove prove d'esame finalizzate alla formazione di ulteriori graduatorie a tempo indeterminato per ciascuna area, in base a quanto stabilito dall'art.4, comma 2 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla concorso, l'assunto dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati

oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di 6 mesi disciplinato dall'art. 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 16 luglio 2020

IL PRESIDENTE
F.to - dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI:

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 e 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

In particolare ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con il presente concorso è prevista la riserva di n. 5 posti per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non via siano candidati idonei appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n.7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi della normativa vigente e, successivamente, dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- Servizio per il Personale -

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461.494602, fax 0461.494603.

Preposto al trattamento e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente pro tempore del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it, tel. 0461.496275, fax 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg.UE"), fax 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;
- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in

- relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute. I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beniarchivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.